



sanimpresa **24**

NOVEMBRE 2014

magazine

BOLLETTINO INFORMATIVO DI SANIMPRESA
CASSA ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA DI ROMA E DEL LAZIO

2 www.sanimpresa.it
CON VOI 24 ORE SU 24

3 10 ANNI AL VOSTRO FIANCO
di Lorenzo Ciavoni

4 FONDI INTEGRATIVI D'ASSISTENZA
di Luigi Corazzesi

6 SANIMPRESA: UNA OPPORTUNITÀ
CHE UNISCE IL MONDO DEL LAVORO
di Giuseppe Roscioli

8 IL PARERE DEL MEDICO
FIBRILLAZIONE ATRIALE
E ICTUS CEREBRALE
del Prof. Massimo Santini

10 I DISTURBI DEL SONNO

13 CONVENZIONI DIRETTE 2014-15



postatarget
magazine

C/CONV-MP/018/2011

Posteitaliane



www.sanimpresa.it
CON VOI 24 ORE SU 24

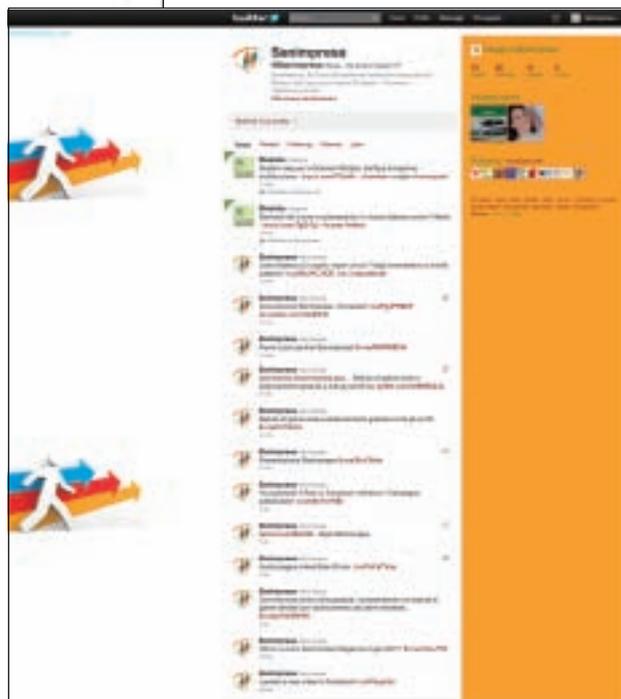
Sanimpresa approda nel mondo dei social network!

Per essere ancora più vicina ai suoi iscritti e consentire di condividere informazioni in tempo reale Sanimpresa ha voluto essere presente sui social network di maggiore spicco.

Da oggi potrai seguire tutti i nostri aggiornamenti con le ultime novità, le iniziative della Cassa e tutte le offerte per i nostri iscritti e le aziende associate.

Cerca su Facebook la nostra pagina (cerca Sanimpresa) e su Twitter il nostro profilo (#Sanimpresa).

Seguici su
twitter



SANIMPRESA MAGAZINE

Bollettino a carattere informativo sulle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio.

Sede

Via Enrico Tazzoli, 6
00195 Roma
Tel. 06.37511714
Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it

Direttore responsabile

Lorenzo Ciavoni

Coordinamento Editoriale

Giuseppe Roscioli
Luigi Corazzesi

Redazione

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio
Via Enrico Tazzoli, 6
00195 Roma
Tel. 06.37511714
Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it

Editore

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

Grafica

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

Stampa

Eureka3 S.r.l.
Via Val d'Aosta, 18
00141 Roma

Registrazione del tribunale di Roma n° 15/2007 del 19/01/2007

Questo numero è stato chiuso in redazione in data 20 novembre 2014



10 ANNI AL VOSTRO FIANCO

*“Il primo dovere di un uomo
è essere se stesso”*

Henrik Johan Ibsen

di **LORENZO CIAVONI**
direttore responsabile

Come oramai sapete il mese di Novembre è il mese del compleanno di Sanimpresa. Sembrano passati pochi giorni dal novembre del 2004 quando si concretizzava, su una scrivania gentilmente prestataci nell'ufficio degli amici dell'Ente Bilaterale del Commercio, quell'idea innovativa di Welfare contrattuale e di bilateralità che era Sanimpresa. Oggi, dopo quasi 10 anni dalla prima prestazione erogata, Sanimpresa è divenuta il punto di riferimento per l'assistenza sanitaria integrativa dei settori del Terziario, Turismo e vigilanza privata non solo del nostro territorio ma anche a carattere nazionale.

In questi anni non ci siamo mai fermati e siamo sempre stati alla ricerca di nuove opportunità da mettere a disposizione delle aziende associate e degli iscritti, coinvolgendovi in molte iniziative, confrontandoci sempre su tutti i consigli o critiche che ogni giorno ci rivolgete, cercando di offrire un servizio sempre migliore e attento alle esigenze di tutti. Proprio in virtù del prossimo decennale, nei primi mesi del 2015 ci sarà un convegno dove faremo il punto su questi nostri primi 10 anni.

In questo numero di Novembre troverete comunque tutte le consuete rubriche e spazi di approfondimento. L'articolo del nostro Presidente, il Dott. Giuseppe Roscioli, che trovate a pagina 6 è il saluto a tutti gli iscritti e alla aziende Sanimpresa. Dopo 3 anni il nostro Presidente lascia il posto, nella consolidata ottica dell'alternanza della bilateralità romana, e fa un punto di questi anni passati a capo della nostra Cassa. Da parte nostra, redazione del Magazine e da tutto lo staff di Sanimpresa, un sincero grazie per la professionalità di questi anni e per l'aiuto concreto nello sviluppare tutti i progetti della nostra Cassa. Un sincero in bocca al lupo per le nuove sfide che si troverà ad affrontare Presidente!

Il Vice Presidente Luigi Corazzesi, nel suo corsivo, che trovate a pagina 4, prende in esame la spending review nella sanità e nell'assistenza, attraverso i numeri dell'ultima indagine del Censis, augurandosi e invitando il governo a non tagliare i servizi per i cittadini, colpendo invece “a tutti i livelli”, compresi gli sprechi e le inefficienze, razionalizzando la spesa ed eliminando anche i costi impropri derivanti dalle diverse ingerenze esterne al S.s.n.

La rubrica del “Parere del medico” (pagina 8) è affidata al Prof. Massimo Santini che ci illustra l'importanza di prevenire e combattere Fibrillazione Atriale e Ictus cerebrale: due terribili nemici da contrastare insieme.

Nell'articolo viene presentata anche la campagna di sensibilizzazione e comunicazione che Sanimpresa farà insieme alla Onlus del Professore nei prossimi mesi del 2015.

A pagina 10 troverete un articolo sui disturbi del sonno. In chiusura un riepilogo delle convenzioni dirette stipulate da Sanimpresa, con tutti i recapiti degli studi convenzionati, che permettono ai nostri iscritti di godere di vantaggiosi tariffari per prestazioni non rientranti nel nomenclatore di base. A tale proposito troverete anche, a pagina 11, un'importante nuova convenzione con la compagnia Ina-Assitalia Generali, a disposizione di tutti gli iscritti, per una copertura ancora più ampia e dedicata.

Questo di Novembre è l'ultimo numero per il 2014, ne approfittiamo quindi per augurare, a nome della redazione e dello staff di Sanimpresa, buone feste a tutte le aziende associate, agli iscritti e alle loro famiglie.



FONDI INTEGRATIVI D'ASSISTENZA a supporto del modello Sanitario Nazionale

LUIGI CORAZZESI

Vice Presidente Sanimpresa

La crisi economica incide profondamente sempre più anche sul diritto alla salute dei cittadini del nostro Paese.

Una recente indagine svolta dal Censis, infatti, ha evidenziato come l'acuirsi della crisi economica colpisca sempre più intensamente l'efficacia del nostro modello universalistico rivolto alla tutela della salute degli italiani.

Più di nove milioni di nostri connazionali, infatti, hanno dichiarato di non aver potuto usufruire di prestazioni sanitarie di cui avevano reale bisogno per pure ragioni economiche.

La spending review da un lato, i Piani di rientro regionali dall'altro, hanno determinato un forte calo della spesa pubblica Sanitaria. Si è passati da un tasso di incremento medio annuo del 6% nel periodo

2000/2007 ad uno del 2,3% del periodo 2008/2010. La flessione si è registrata soprattutto nelle regioni con un forte Piano di rientro, dove la crescita media annua è passata dal 6,2% del 2000/2007 all'1% del 2008/2010. È innegabile quindi che i tagli alla sanità pubblica hanno inevitabilmente determinato un abbassamento della qualità delle prestazioni, generando così forti iniquità tra i cittadini; per di più il prossimo anno sono previsti circa 17 miliardi di euro di differenza tra le esigenze di finanziamento della sanità e le risorse realmente disponibili delle regioni. Per tutta risposta, in controtendenza con quella pubblica, la spesa sanitaria privata nel periodo 2000/2010, è invece aumentata del 25,5%. La percezione che la qualità dell'assistenza sanitaria pubblica si vada riducendo si è molto diffusa soprattutto nelle regioni meridionali dove il malcontento ha raggiunto livelli preoccupanti, mentre il 49% dei cittadini italiani invece, giudica inadeguati i servizi offerti dalla propria Regione.

Nell'ultimo anno il 53% degli italiani si è rassegnato a sopportare tempi di attesa più lunghi per effettuare ana-

lisi, visite e cure mediche nelle strutture pubbliche, il 48% invece si è rivolto direttamente al privato a causa delle lunghe liste d'attesa. L'out of pocket è aumentato del 9,2% tra il 2007 e il 2012, per poi ridursi al 5,7% nel 2013 - per una spesa pari a 26,9 miliardi di euro - per effettuare analisi, visite e cure. Due terzi degli italiani hanno sostenuto spese di tasca propria in particolare per i ticket sui farmaci (66%), per le visite specialistiche (45%), o per le prestazioni odontoiatriche (45,5%). Nell'ultimo anno, sempre a causa della crisi, anche il numero dei collaboratori domestici per attività di cura e assistenza ha avuto una flessione dello 0,4%. Il 31% delle famiglie ha invece dovuto rinunciare almeno una volta negli ultimi due anni a visite specialistiche, esami diagnostici e cicli di riabilitazione. Per di più, il 72% delle famiglie dichiara che oggi avrebbe difficoltà ad affrontare spese mediche particolarmente impegnative dal punto di vista economico. Oggi anche il welfare privato delle famiglie comincia a mostrare segni di cedimento. Tra il 2007 e il 2013 la spesa sanitaria pubblica è rimasta praticamente

invariata (+0,6% in termini reali) a causa della stretta sui conti pubblici.

Per questo è prioritario trovare nuove risorse aggiuntive per impedire che meno spesa pubblica significhi più spesa privata, o meno sanità per chi non può pagare. La via dell'integrazione, anche in considerazione della longevità della popolazione del nostro Paese, è l'unica opportunità concreta a tutela della salute dei cittadini. Tutto ciò onde evitare di ricorrere, a livello locale, a nuove forme fiscali che determinino un ulteriore aggravio tributario per i cittadini.

L'allungamento dell'aspettativa di vita, il marcato invecchiamento della popolazione, le previsioni di incremento delle disabilità e del numero delle persone non autosufficienti, prefigurano quindi bisogni crescenti di protezione sociale. Negli anni a venire, l'incremento della domanda di sanità e di assistenza proseguirà a ritmi serrati. Una domanda cui la sola offerta pubblica non potrà più soventemente sopperire. Già oggi c'è una domanda di cure che il sistema pubblico non riesce a soddisfare. L'Italia resta così una delle poche economie avanzate in cui la spesa sanitaria out of pocket intermediata, ovvero integrata dai Fondi sanitari contrattuali o strumenti simili, si ferma ad una quota molto bassa, appena il 13,4% del totale della spesa sanitaria privata, a fronte del 43% della Germania e del 65,8% della Francia. L'estensione di Fondi sanitari integrativi, attraverso la contrattazione collettiva e l'evoluzione qualificata sia nel campo delle prestazioni sanitarie che dell'assistenza, permetterebbe di fornire servizi più adeguati soprattutto alle persone meno abbienti. Esempi pratici in tal senso sono quello dell'assistenza domestica fornita dalle

cosiddette badanti a persone anziane, e quella infermieristica ai disabili, la cui domanda è decisamente in forte crescita. L'Italia è il Paese dell'area Ocse con la più elevata percentuale di familiari che prestano assistenza a persone anziane e disabili in modo continuativo (il 16,2% della popolazione: il doppio, ad esempio, della Svezia). Oggi le famiglie sono in gran parte costrette a reclutare le badanti autonomamente, attraverso canali spesso informali e non sicuri, con forme diffuse di irregolarità lavorativa, senza garanzie sulla loro professionalità e affidabilità.

Appare ormai maturo il tempo di una nuova integrazione tra pubblico e privato, sul modello dei Fondi sanitari contrattuali, capace di garantire una più ampia tutela sanitaria delle persone e di favorire quella crescita del welfare sociale, a partire dai territori, prospettata più volte in quest'ultimo ventennio.

In quest'ottica Sanimpresa vuole continuare a sviluppare la sua vocazione sociale e, al contempo, proseguire ad implementare le prestazioni sanitarie e assistenziali ai propri associati, anche in forma diretta. Tali prestazioni, dovranno altresì mantenere l'indirizzo sociale assunto in questi anni dalla Cassa, con l'obiettivo finale di realizzare una nuova idea di welfare integrativo a quello erogato dal Servizio Sanitario Nazionale; si rafforzerà così un modello sinergico "pubblico-privato" ad esclusivo vantaggio della salute dei cittadini del nostro Paese.

Quindi soltanto se sapremo superare vecchi pregiudizi, il pilastro socio-sanitario, inteso non più come un costo, può divenire una solida filiera economico-produttiva da aggiungere alle grandi direttive pubbliche di politiche concrete per il rilancio dello stato sociale del nostro Paese.





SANIMPRESA: una opportunità che unisce il mondo del lavoro OLTRE 10 ANNI DI POSITIVE ESPERIENZE

GIUSEPPE ROSCIOLI
Presidente Sanimpresa

Sono trascorsi ormai oltre dieci anni dalla sottoscrizione del primo contratto integrativo territoriale che ha sancito, in uno dei nostri settori di riferimento, la costituzione di una Cassa di Assistenza Sanitaria Integrativa a favore dei lavoratori dipendenti.

E' stato un lungo ed entusiasmante percorso quello fin qui compiuto ed iniziato il 16 ottobre 2003 con la costituzione, tramite atto notarile ed a seguito della sottoscrizione del Contratto Integrativo Territoriale del Terziario di Roma e Provincia, della "Cassa di assistenza sanitaria integrativa per gli addetti delle imprese del Terziario - Distribuzione e Servizi", in breve detta Sanimpresa.

Altri passaggi fondamentali, ricordo, sono stati la sottoscrizione, rispettivamente nel 2004 e nel 2005, dei Contratti integrativi territoriali dei comparti "Vigilanza Privata" ed "Alberghi" che hanno a loro volta istituito l'assistenza sanitaria integrativa a favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende di siffatti comparti introducendo l'obbligo del versamento di un contributo, esclusivamente a carico dei datori di lavoro, alla stessa Sanimpresa (con riferimento al comparto alberghiero, poi, va registrato che l'istituto era stato già previsto con lungimiranza dal CIT del 1996 ed ulteriormente disciplinato dal CIT del 2000 con l'individuazione delle risorse).

Bene, a distanza di tutti questi anni si deve registrare l'estremo gradimento da parte dei lavoratori dipendenti, e conseguentemente delle imprese sui servizi erogati da Sanimpresa, organismo nel frattempo divenuto di livello regionale ed a cui le stesse parti sociali hanno affidato la gestione e l'erogazione di tutti i servizi legati all'assistenza sanitaria integrativa.

La Cassa, infatti, è ormai da anni pienamente a regime ed eroga servizi particolarmente qualificati in tempi rapidi. I servizi e le prestazioni sanitarie offerte dalla Cassa sono state inoltre vivamente apprezzati anche da quegli imprenditori i quali, avvalendosi della facoltà loro concessa da una norma regolamentare appositamente



emanata, hanno scelto di aderire - singolarmente ovvero unitamente al proprio nucleo familiare - a Sanimpresa.

Dalla data in cui, per disposto contrattuale di livello territoriale, è stata resa effettivamente operativa tale assistenza sanitaria integrativa, si è inoltre registrata una notevole e costante implementazione della gamma di prestazioni sanitarie e di servizi offerti nonché un progressivo ampliamento del campo di azione, fattori che hanno concorso a rendere tale sistema di assistenza sanitaria integrativa sempre più qualificato e realmente rispondente alle necessità degli iscritti.

Proprio a tale proposito, ciò che più ci rende orgogliosi è che siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo che ci eravamo fin dall'inizio prefissi ovvero concorrere alla tutela del bene più prezioso che esista, la salute.

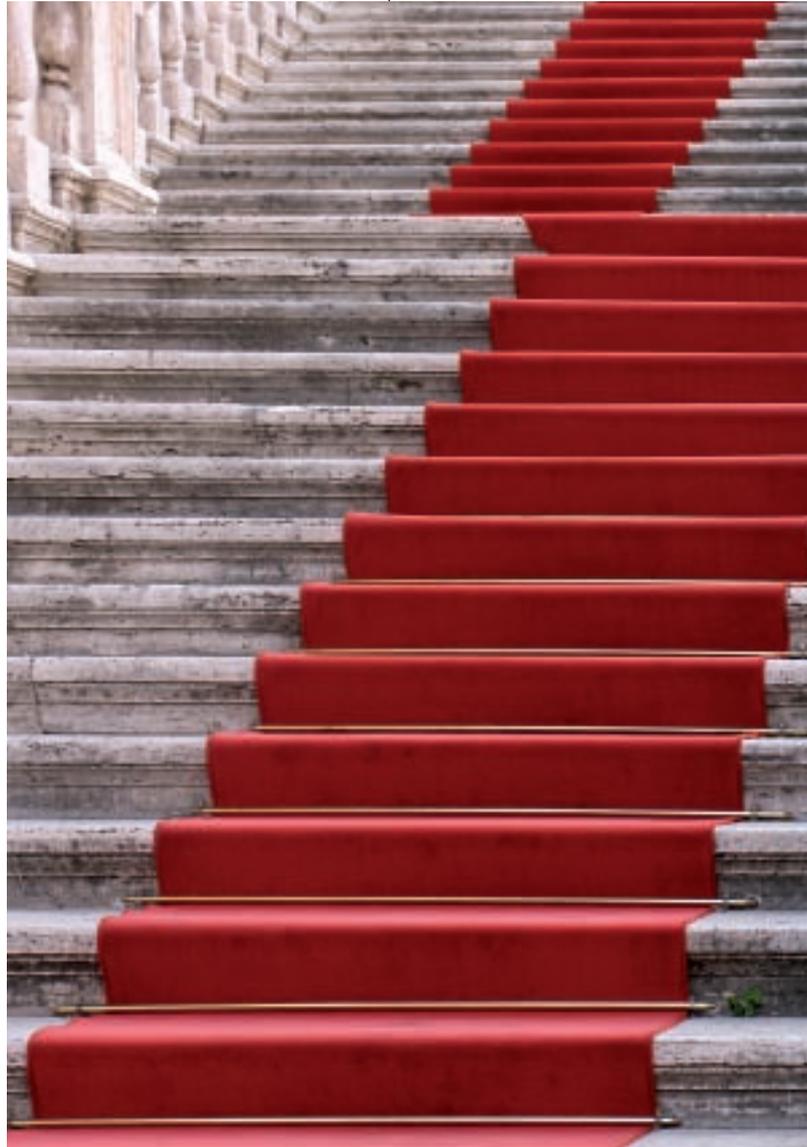
Tale cassa sanitaria, ci piace affermare, ha costituito in quest'ottica una concreta risposta delle parti sociali alla complessa realtà del nostro Paese il cui sistema sanitario, pur avendo garantito per un lungo periodo il diritto alla salute con buoni livelli di assistenza e cura, ha attraversato negli ultimi anni alcune significative modifiche che hanno portato ad un aumento dei costi per i cittadini e ad un cambiamento/ridimensionamento del sistema stesso, anche in seguito alla riduzione di alcuni finanziamenti.

La valutazione di costi sempre più elevati per le famiglie, a fronte di tempi di attesa spesso troppo lunghi per le prestazioni sanitarie, ha evidenziato l'esigenza di un'assistenza sanitaria integrativa al servizio sanitario nazionale, esigenza da subito colta dalle tre organizzazioni sindacali di categoria e dalle associazioni imprenditoriali di settore, per le quali l'obiettivo di creare una cassa sanitaria integrativa è divenuto primario.

E quell'orgoglio del quale parlavo poco fa con riferimento alle parti sociali è anche il mio personale orgoglio di aver potuto dare un contributo diretto, in qualità di Presidente di quest'organismo dall'ottobre 2011, al raggiungimento dei fondamentali obiettivi sopra indicati.

Come fisiologicamente accade in tutti gli Organismi espressione di una bilateralità sana e compiuta, governata da regole condivise e conseguentemente da onorare, ora è giunto per me il momento di passare la mano a colui che mi ha succeduto nella carica di Presidente di Confcommercio Roma, l'amico Rosario Cerra, al quale auguro di cuore di avere le stesse

soddisfazioni e gratificazioni da me avute durante il mio mandato anche grazie ad una sincera passione ed entusiasmo che continueranno sicuramente a permeare il mio futuro impegno, come Presidente di Federalberghi Roma, per il consolidamento e lo sviluppo del 'progetto' Sanimpresa.



Concludo con un sentito grazie al Vice Presidente Corazzesi per il continuo supporto e per la sua impagabile competenza e dedizione ed a tutti i componenti degli Organi.



FIBRILLAZIONE ATRIALE E ICTUS CEREBRALE:

due terribili nemici da contrastare insieme

PROF. MASSIMO SANTINI

Presidente Il Cuore di Roma - Onlus
Presidente Societa' Mondiale di Aritmologia

Il Cuore può essere considerato come un organo elettromeccanico, una pompa cioè che deve immettere in circolazione una certa quantità di sangue ogni minuto per mantenerci in vita.

Per potersi contrarre il cuore deve essere eccitato elettricamente per cui è dotato di un sistema elettrico costituito da una "batteria" e da "fili elettrici". La "batteria" (in realtà un sofisticato computer che esamina in continuazione le richieste dell'organismo) emette un certo numero di impulsi per minuto, gli impulsi percorrono i "fili elettrici" ed eccitano il cuore per poi dissolversi completamente. In alcune condizioni patologiche, l'impulso elettrico può rimanere imbrigliato nell'atrio (la camera superiore del cuore) a causa di un corto circuito e ricircolare all'interno dell'atrio con 500-600 impulsi al minuto. Ciò comporta la contrazione velocissima e inefficace della camera atriale che appare tremolante o meglio "fibrillante". Durante la fibrillazione

atriale il cuore batte pertanto veloce e totalmente irregolare rendendo impossibile riconoscere un vero e proprio ritmo regolare cardiaco. Durante questa aritmia, che provoca la immobilità degli atri, il sangue può ristagnare e coagulare formando dei trombi che possono poi in tutto,

o in frammenti, essere portati in circolo dal sangue (emboli) ed occludere dei vasi arteriosi. In molti casi di fibrillazione atriale si osserva pertanto la partenza non voluta di emboli che arrivano all'interno della circolazione del cervello e ne occludono un vaso provocando la sofferenza temporanea (TIA) o una lesione permanente (ICTUS) di una



zona cerebrale. Il danno che ne consegue può essere devastante per la vita del paziente e dei familiari e bisogna far di tutto per cercare di prevenirlo.

DEL MEDICO

A questo scopo è stata ideata, da "Il Cuore di Roma - Onlus", la campagna "Mantieni il Ritmo". L'obiettivo della Campagna è quello di insegnare alla popolazione ad ascoltare il proprio cuore "sentendosi il polso".

Dall'analisi del polso è possibile rendersi conto se il cuore sta battendo ritmicamente o irregolarmente.

In quest'ultimo caso il sospetto che si sia in presenza di una Fibrillazione Atriale (spesso silente) diviene elevato ed inviterà il soggetto a rivolgersi al proprio medico per confermare la presenza dell'aritmia ed iniziare l'appropriata terapia anticoagulante che impedirà la formazione di emboli e preverrà pertanto l'ICTUS.

"Mantieni il Ritmo" vuole abbattere l'incidenza dell'ICTUS nella popolazione romana e laziale nei prossimi 5 anni.

Tutti noi dobbiamo divenire primi attori nella "Tutela della nostra salute".

La Campagna durerà per tutto il 2015 e si articolerà in pubblicità sui quotidiani, eventi sociali, lezioni scolastiche e quant'altro.

Il Cuore di Roma avrà come sostenitore principale della Campagna, Sanimpresa che ha dimostrato grande sensibilità a questo tema sociale e forte spirito di solidarietà.

Con Sanimpresa si articoleranno manifestazioni educative e corsi per imparare a "sentirsi il polso" e a non delegare la tutela della nostra salute. E' inoltre all'orizzonte la possibilità di creare un centro di assistenza cardiologica ambulatoriale diretta per gli associati a Sanimpresa che sarà coordinata da Il Cuore di Roma.

Mantieni il Ritmo.

CONVENZIONE



GENERALI
INA Assitalia

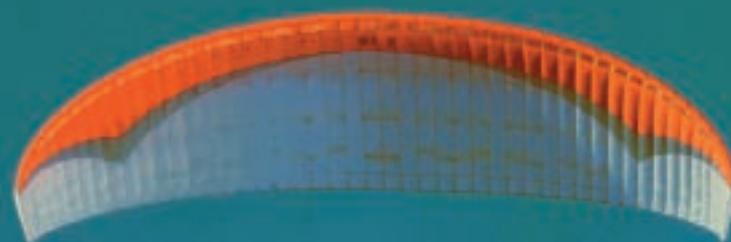
Agenzia Generale di Roma Corso Trieste
di Paolo e Cisberto Milone



sanimpresa

CARBA ASSICURAZIONE SANITARIA INTEGRATIVA - ASSISTENZA E SERVIZI

PERSONA SICURA



La soluzione per la tutela economica della persona
e della famiglia in caso di infortunio



La garanzia è valida in tutto il mondo.

La garanzia opera sia durante l'attività professionale che extraprofessionale.

La garanzia è estesa 24h su 24h.

La garanzia copre i rischi sportivi amatoriali.

La garanzia opera anche in caso di colpa grave.

Invalidità Permanente	€	100.000,00
Morte	€	60.000,00
Diaria da Ricovero	€	25,00

**PREMIO PRO CAPITE MENSILE
SU POLIZZA POLIENNALE***

(I° e II° categoria di rischio)

€ 11,50

(se assicurato è il singolo iscritto)

€ 10,65

(se è assicurato anche il nucleo familiare)

*minimo 5 anni

**PREMIO PRO CAPITE MENSILE
SU POLIZZA POLIENNALE***

(III° e IV° categoria di rischio)

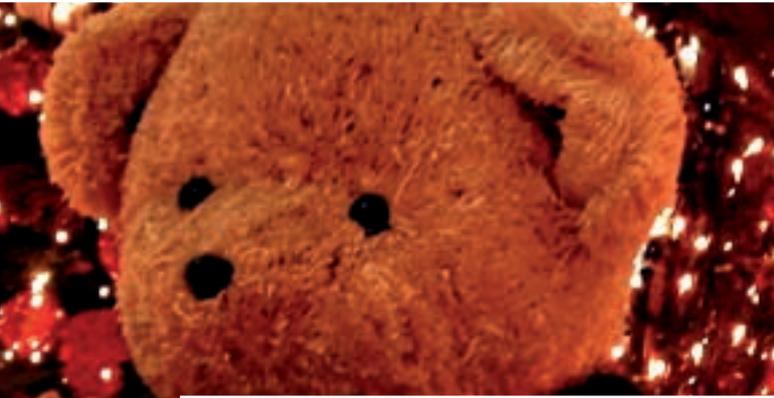
€ 13,90

(se assicurato è il singolo iscritto)

€ 12,90

(se è assicurato anche il nucleo familiare)

*minimo 5 anni



I DISTURBI DEL SONNO

e le possibili conseguenze

CENTRO DISTURBI DEL SONNO
DIAGNOSTICA MEDICA COLOMBO
C/O STUDIO MEDICO COLOMBO

Importanza della interdisciplinarietà e degli specialisti contro i disturbi del sonno

I disturbi del sonno sono molteplici, insidiosi e spesso sottovalutati. Il sonno è un'importante fonte di salute, necessaria all'allineamento di tutte le funzioni dell'organismo. Sono un gruppo molto eterogeneo di malattie con netta prevalenza delle insonnie (ne soffre in modo persistente almeno il 10% della popolazione generale) e dei disturbi respiratori: russamento e apnee del sonno colpiscono infatti 3 milioni di italiani (4% degli uomini e il 2% delle donne), di età compresa tra i 30 e i 60 anni. Le malattie del sonno, se non curate adeguatamente, possono essere altamente invalidanti e quelle respiratorie condurre alla morte per danno cardiovascolare.

Ben oltre, quindi, i semplici effetti solitamente considerati, come occhiaie, irritabilità e stanchezza diurna. Sintomi come l'insonnia o il russare vengono troppo spesso intesi come patologie a sé stanti o legate ad altre problematiche come stress o tensione. La realtà è però molto più complessa e riconducibile ad una sola radice: il sonno e i suoi disturbi.

Le patologie esistenti sono circa 100: alcune sono solo accentuazione di manifestazioni fisiologiche o parafisiologiche, altre sono invece vere e proprie malattie gravate da alto rischio individuale/collettivo e da un notevole impatto sociale in virtù dell'elevata diffusione come la Sindrome delle Apnee Ostruttive del Sonno (OSAS), il più frequente disturbo respiratorio del sonno che ha un impatto epidemiologico pari al più noto diabete mellito. Nell'ambito della Medicina del Sonno è importante il lavoro in equipe, nell'ottica della gestione multidisciplinare delle patologie del sonno, poiché è solo dalla condivisione unanime di diversi punti di vista di uno stesso problema che si trova la soluzione più idonea per ogni singolo paziente. Pertanto, pneumologi, neurologi, otorini, psicologi, cardiologi ed altri specialisti ancora, sono tutti chiamati in causa per affrontare i disturbi del sonno nel rispetto della multidisciplinarietà. Ed è con tali premesse che un'equipe di medici esperti in Medicina del Sonno hanno istituito c/o la Diagnostica Medica Colombo di Roma un Ambulatorio per la diagnosi e Cura dei disturbi del sonno.

“L'OSAS è una malattia “killer” poiché colpisce l'individuo nel suo momento di massima fragilità: quando dorme” spiega la Dott.ssa Loreta Di Michele, pneumologo, esperto AIMS (Associazione Italiana Medicina del Sonno) in disturbi del sonno.

“Il sonno non è uno stato di passivo abbandono privo di significato come ritenuto fino a non molti anni or sono. Nel sonno, e nelle sue alterazioni, possiamo trovare l'origine di patologie spesso considerate idiopatiche”, quelle malattie senza causa apparente come ad esempio l'ipertensione arteriosa. “L'OSAS, meglio conosciuta come la malattia dei grandi russatori, ha una genesi multifattoriale in cui obesità, malocclusioni dentarie, predisposizione individuale e cattivi stili di vita agiscono singolarmente o in sinergia nel determinismo della patologia. Pur riconoscendo un meccanismo respiratorio, in cui il russamento e l'apnea rappresentano i segni maggiori, il sintomo con cui si manifesta principalmente è un sintomo neurologico: la sonnolenza diurna.

L'eccessiva Sonnolenza Diurna (EDS) spesso non è percepita dal soggetto che soffre di apnee notturne e può presentarsi nei momenti meno appropriati come ad esempio alla guida dell'auto. Non a caso recenti dati epidemiologici dimostrano come la EDS sia la causa/concausa del 21,9% degli incidenti stradali maggiori e provocata, oltre che dalla OSAS, anche dalla narcolessia, dall'abuso di farmaci, alcool e dalla volontaria privazione di sonno. La EDS percepita alla guida è dunque un problema di sicurezza pubblica e con tali premesse il Parlamento Europeo, con la Direttiva del 01/07/2014, ha introdotto la OSAS come possibile causa, qualora presente nel soggetto e non curata, di mancato rilascio/rinnovo della patente di guida imponendo a tutti gli Stati Membri, entro il termine dell'anno 2015, l'adeguamento alla nuova normativa”. Sebbene russamento e apnee siano le problematiche più frequenti durante il sonno, la Dott.ssa Di Michele spiega ancora come in realtà “il sonno dovrebbe essere studiato anche nei soggetti affetti da bronchite cronica, enfisema e nei cardiopatici senza trascurare le alterazioni respiratorie sonno-correlate delle persone obese. Diagnosticare una malattia del sonno in queste altre situazioni significa miglio-

rare l'aspettativa e la qualità di vita". Dell' OSAS se ne occupa anche il Dott. Fulvio Di Fulvio, otorinolaringoiatra, esperto SIO-AIMS (Società Italiana di Otorinolaringoiatria) in Medicina del Sonno, che ha iniziato a seguire questa tematica sin dagli anni in cui completava la formazione a Londra. "Nel 10% dei casi, il russamento rischia di aggravarsi e degenerare in sleep apnea, ovvero nell'ostruzione delle prime vie respiratorie" spiega Di Fulvio. "Le ostruzioni possono essere di varia entità dipendendo dal restringimento delle vie respiratorie determinato dal tono muscolare. L'arresto respiratorio può durare dai dieci secondi ai due minuti: l'individuo va incontro ad una vera e propria crisi respiratoria non cosciente; si verifica calo dell'ossigenazione e aumento della frequenza cardiaca fino al punto in cui il cervello, per ristabilire la ripresa del respiro, è costretto ad alleggerire la profondità del sonno provocando un microrisveglio detto "arousal". In tal modo le vie respiratorie recuperano un adeguato tono muscolare. Le continue e ripetute fluttuazioni tra sonno

pesante e leggero determinano una cattiva qualità del sonno". La collaborazione tra pneumologo e otorino nella cura dell'OSAS è di fondamentale importanza. Infatti, la scelta terapeutica più idonea è valutata in base non solo al livello di gravità dell'OSAS e alla presenza di eventuali malattie concomitanti ma anche alla volontà o meno del soggetto affetto a accettare la terapia con dispositivo a pressione positiva CPAP.

Allorquando nell'equipe si parla di insonnia, si rivela fondamentale il lavoro della Dott.ssa Alessandra Devoto, psicologo, esperto AIMS (Associazione Italiana Medicina del Sonno) in disturbi del sonno. La Dott.ssa spiega che "il trattamento d'elezione per le insonnie persistenti si basa su un approccio psicologico di tipo cognitivo-comportamentale, che va a considerare le credenze, gli atteggiamenti e i comportamenti disfunzionali per il sonno che possono mantenere nel tempo questo disturbo". Attraverso un'accurata valutazione clinica è possibile stabilire le cause e il tipo di insonnia. Senza tale approccio l'assunzione di farmaci ad azione ipnoinducente potrebbe essere dannosa e non portare alla soluzione del problema esponendo il soggetto a tolleranza e dipendenza farmacologica.

La Dott.ssa Di Michele, il Dott. Di Fulvio e la Dott.ssa Devoto afferiscono all'Ambulatorio del Sonno della Diagnostica Medica Colombo la cui attività si distingue nel territorio per il lavoro in equipe. L'iniziativa dell'Ambulatorio del Sonno all'interno della Diagnostica Colombo è in realtà "unica" nel suo genere poiché prevede che il soggetto con sospetto disturbo del sonno venga visitato, contemporaneamente, da esperti del sonno di diversa specializzazione (pneumologo, otorinolaringoiatra e psicologo) che si confrontano sul caso in oggetto con l'obiettivo di verificare la presenza di più disturbi contemporaneamente, ovvero condividere il percorso diagnostico-terapeutico più idoneo. Lo staff si pone l'obiettivo di diagnosticare, trattare e monitorizzare i pazienti con le patologie del sonno, avvalendosi, quando e se necessario, di percorsi diagnostico-terapeutici secondo le attuali Linee Guida.

Ritaglia il coupon e consegnalo alla reception per ricevere

VISITA DERMATOLOGICA + MAPPATURA DEI NEI

Euro 89.00

SOLO PER GLI ISCRITTI A SANIMPRESA

Nei mesi di Dicembre 2014 e Gennaio 2015



Tel. 06 596499

STUDIO MEDICO COLOMBO

Via Tiberio Imperatore, 19 00145 Roma

Mail: ufficio.commerciale@colombolab.com





VALORE
FUTURO



Diamo valore al tuo futuro:
mani sicure per proteggere il tuo investimento,
un terreno fertile per farlo crescere.

Valore Futuro, il prodotto di Generali Italia, che coltiva per te le opportunità di crescita dei mercati globali ed emergenti proteggendo al tempo stesso il tuo risparmio.



GENERALI
INA Assitalia

PER SAPERNE DI PIÙ CHIEDI
IN AGENZIA O VAI SU
WWW.INAASSITALIA.GENERALI.IT

Agenzia di Roma P4 CORSO TRIESTE

Corso Trieste, 25 • Tel. 06853221
agenzia_330@inaassitalia.generali.it

Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo. Presso le Agenzie e nel sito internet www.inaassitalia.generali.it è possibile ottenere la predetta documentazione.



CONVENZIONI DIRETTE 2014-15

SANIMPRESA ha ampliato gli esami mirati ad un più efficace sistema di prevenzione attraverso convenzioni dirette, in aggiunta agli esami previsti dal nomenclatore, per effettuare gratuitamente un check-up annuale.

La convenzione prevede, a seconda del check-up scelto, la possibilità per gli associati di effettuare gratuitamente l'elaborazione di ulteriori esami ed indagini.

Per l'elenco dei medici convenzionati, dei servizi offerti e i relativi tariffari delle prestazioni vi invitiamo a visitare il nostro sito www.sanimpresa.it sezione "prestazioni"

Convenzione Alta Diagnostica a domicilio

Attenta alle esigenze dei propri associati, SANIMPRESA ha stipulato una convenzione diretta con la Me.Di.Fi. Onlus per l'erogazione di servizi domiciliari in caso di necessità.



Agli iscritti verranno erogate, da parte dell'Associazione, prestazioni riguardanti radiografie ed ecografie da svolgersi presso il domicilio del paziente. Per l'elenco dei medici convenzionati, dei servizi offerti e i relativi tariffari delle prestazioni vi invitiamo a visitare il nostro sito www.sanimpresa.it, sezione "prestazioni"

Convenzione Radiologia a domicilio

Con l'obiettivo di incrementare la qualità e la quantità delle prestazioni SANIMPRESA ha stipulato la convenzione diretta



con la RADOMDIGITAL snc per l'erogazione di radiografie a domicilio in caso di necessità.

Per l'elenco dei medici convenzionati, dei servizi offerti e i relativi tariffari delle prestazioni vi invitiamo a visitare il nostro sito www.sanimpresa.it, sezione "prestazioni"

Convenzione Radiologia Odontoiatrica



Con l'obiettivo di fornire maggiori servizi, incrementando le prestazioni, nasce la convenzione diretta con Odontoiatrica Vanicore con sede in

Roma Via Oderisi da Gubbio, 170/A (int.3). Agli iscritti verranno erogate, da parte della società, prestazioni riguardanti radiografie odontoiatriche a prezzi agevolati.

Per l'elenco dei medici convenzionati, dei servizi offerti e i relativi tariffari delle prestazioni vi invitiamo a visitare il nostro sito www.sanimpresa.it, sezione "prestazioni"

Convenzione Cryo-Save

Il nostro Sistema Sanitario Nazionale prevede la possibilità di donare le cellule staminali prelevate dal cordone ombelicale per l'utilizzo delle stesse, aiutando così tutte le persone che hanno bisogno di cure particolari.

Nel caso in cui decideste di non donare il cordone ombelicale alle strutture pubbliche, SANIMPRESA permette,



attraverso la convenzione con Cryo-Save, società all'avanguardia in questo campo, di usufruire di un tariffario agevolato per la conservazione per uso autologo o familiare presso una banca privata.

Per l'elenco dei medici convenzionati, dei servizi offerti e i relativi tariffari delle prestazioni vi invitiamo a visitare il nostro sito www.sanimpresa.it, sezione "prestazioni"

Convenzione diretta specialistica Podologica

Tutti gli iscritti a Sanimpresa possono usufruire gratuitamente, previo prenotazione, di una visita specialistica con Check-up generale podologico presso lo studio del Dott. Fabrizio Pedaletti. Inoltre potranno usufruire di un tariffario agevolato per prestazioni specialistiche podologiche.



STUDIO PODOLOGICO

Circonvallazione Appia, 33 - 00179 Roma

Per prenotazioni ed informazioni:

Tel. 06.7800176 - 06.78348600

Mail: studiopedaletti@teletu.it

Convenzione oculistica diretta con il CMO

(Centro di Microchirurgia Oculistica)

SANIMPRESA ha realizzato una convenzione diretta per tutti gli associati, con il CMO per prestazioni di microchirurgia oculistica.

Il tariffario è presente sul sito www.sanimpresa.it

Per informazioni: CMO

Piazza della Marina 9 - 00196 Roma

tel. 06.3201504 - fax 06.3201258

sito internet: www.fruscella.net



Convenzione specialistica pediatrica

SANIMPRESA ha realizzato una convenzione diretta per tutti gli associati, a decorrere dal 1 luglio 2009, per l'erogazione di prestazioni mediche specialistiche pediatriche.



Tale convenzione prevede la possibilità, per ogni iscritto, di effettuare la prima visita pediatrica al costo di € 40,00 e le successive visite al costo convenzionato di € 50,00.

Dott.ssa

Emanuela

Corazzesi

Via G. Gatteschi 23

00162 Roma

cell. 347 8227829

Convenzione assistenza psicologica

SANIMPRESA ha realizzato una convenzione diretta per tutti gli associati per l'erogazione di prestazioni mediche psicologiche. Tale convenzione prevede la possibilità, per ogni iscritto, di effettuare la prima visita per consultazioni e orientamento gratuita e le successive sedute al costo convenzionato di € 50,00. Per usufruire della convenzione gli iscritti possono rivolgersi ai seguenti Studi:



Dott.ssa Valentina Cesarano
Psicologa-Psicoterapeuta per l'adulto, la coppia e il minore. Trattamento dei disturbi d'ansia e da stress. Specialista in psicodiagnosi e in valutazione del risarcimento del danno psicologico.

Via Ardea 27, (Metro: San Giovanni - Re di Roma)
tel.338 4205414 • psicologia.terapia@libero.it

Dott.ssa Alessandra Marino
Psicologa e Kinesiologa. Esperta in gestione dello stress, autostima, autoefficacia, consapevolezza dell'apprendimento e strategie di studio per adulti e ragazzi
Via Seneca, 10 - 00136 Roma • cell. 335 6610382
alessandramarino@alice.it
www.soluzionipsicologiche.it

Dott.ssa Cristina Finocchiaro
Psicologa Clinica e Psicoterapeuta. Diagnostica psicologica e consulenza per famiglie, coppie, individui. Specialista per Disturbi del Comportamento Alimentare
Via P.G.A Filippini, 109 • cell. 339 6071755
333 3776044 (Riceve su appuntamento)
cristinafinocchiaro@gmail.com

Dott.ssa Maria Caterina Pugliese
Psicologa dinamica e clinica. Specializzazione in Psicoterapia Sistemica e Relazionale (famiglie, coppie e individui)
Via Rimini, 25 - 00182 Roma (P.zza Re di Roma)
Via Carolei, 35 - 00173 Roma (Anagnina - Romanina)
cell. 338 3801862 • marica.pugliese@gmail.com

Dott.ssa Teresa Lembo
Psicologa clinica e di comunità - mediatrice dei conflitti
Psicoterapeuta transazionale in training. Esperta in tecniche di rilassamento-gestione dell'ansia e Training Autogeno.
Via Ignazio Guidi, 3 - 00147 Roma (Garbatella)
Via E. Tosato, 6 - Roma (Anagnina /Romanina)
tel. 06 90206979 - cell. 338 2347055
teresalembo@yahoo.it

Dott. Roberto Casassa Psicologo specialista in gestione dello stress e psicosomatica
Via Giorgio Scalia, 15 - Roma (Metro A Cipro)
tel. 06 92595193 - cell. 340 4643701
roberto.casassa@yahoo.it

Dott.ssa Raffaella Grassi
Psicologa clinica, psicoterapeuta
Lungotevere Raffaello Sanzio, 1 - 00153 Roma
cell. 338 5707818 • raffaellagrassi@virgilio.it
http://psicologapsicoterapeutaroma.it/

Dott.ssa Caterina Taccone
Psicologa - psicoterapeuta della coppia e della famiglia
Via Edoardo Jenner, 45 - 00151 Roma • tel. 06 536447
cell. 328 6286749 • caterinataccone@gmail.com

Dott.ssa Annamaria Forcelli
Psicologa - Psicoterapeuta per l'adulto e per la coppia
Viale Furio Camillo, 38, int.1 - 00181 Roma
(Appia Nuova, metro Furio Camillo)
Via Azzarita, 197 - 00189 Roma (Zona Cassia)
Via Cesare Beccaria, 11 - 00181 Roma
(Piazza del Popolo, metro Flaminio)
Cell. 329 5671440 • annamariaforcelli@gmail.com

Dott.ssa Stefania Massara Psicologa - psicoterapeuta
Via degli Avignonesi, 15/16 - 00187 Roma
tel. 06 4821599 - cell. 335 7023016
stefania@sailing-it.com

Dott. Paolo Nardi Psicologo, psicoterapeuta, specialista in psicosomatica e consulente tecnico in psicologia giuridica in ambito civile (casi di separazioni e affidamento, risarcimenti da danno psichico con pregiudizi esistenziali)
presso Studio Polispecialistico
Via Edoardo Jenner, 45 - 00151 Roma
tel. 06 536447 - cell. 347 9842274 - fax 06 233211930

Dott.ssa Delia Michienzi Psicologa, psicoterapeuta, psicoanalista individuale, di coppia e di gruppo
Riceve su appuntamento: Spiga
Via Poggio Moiano, 34/c - Roma
cell. 393 2627444 • deliam@fastwebnet.it

Centro di Psicologia Callipo
resp. Dott. Stefano Callipo
Psicologo con area di inferenza Clinica e Suicidologica
Via Vespasiano, 40 - 00192 Roma (Ottaviano)
cell. 392 8312863 • ste.callipo@gmail.com

Dott. ssa Carla Pace Psicologa - Psicoterapeuta per l'individuo, la coppia, la famiglia, il lavoro. Specialista in psicodiagnosi, psicologia giuridica, suicidologia, disturbi d'ansia, dell'umore e del disagio.
Via di Villa Massimo 36 (metro B: Pizza Bologna)
Via Rubicone 27 (Tram: 2- 3- 19)
cell. 335 8140230 • consulenza@carlapace.it

Dott.ssa Maria Teresa Merenda
Psicologa - Psicoterapeuta Specialista in Psicoterapia cognitivo-comportamentale. Esperta in disturbi d'ansia, gestione dello stress, problematiche affettive relazionali, tecniche della comunicazione, training autogeno.
Via San Martino della Battaglia, 25
00185 Roma (metro Castro Pretorio)
cell. 349 1969209 e-mail: consulenza@carlapace.it
digilander.libero.it/CentroPoiesi

